

Codice A1604B

D.D. 10 novembre 2022, n. 620

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i alla Fondazione Circolo dei Lettori del servizio di supporto tecnico per la realizzazione dell'evento divulgativo dell'ammissione a finanziamento per l'anno 2022 dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR 73-4222 del 26.11.2021. Impegno di spesa di Euro 195,20...



ATTO DD 620/A1604B/2022

DEL 10/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1604B - Tutela delle acque**

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i alla Fondazione Circolo dei Lettori del servizio di supporto tecnico per la realizzazione dell'evento divulgativo dell'ammissione a finanziamento per l'anno 2022 dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR 73-4222 del 26.11.2021. Impegno di spesa di Euro 195,20 sul capitolo 141744 annualità 2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. CIG Z5C3879F2E.

Premesso che:

- con D.D. n. 828/A1604b del 16 dicembre 2021 è stato dato avvio al bando pubblico dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi, che, in ottemperanza ai criteri individuati con D.G.R. n. 38-6589 del 9 marzo 2018 ed alle indicazioni contenute nell'Allegato "*Indirizzi per la selezione dei progetti anno 2022*" alla D.G.R. n. 73- 4222 del 26/11/2021, specifica le condizioni e modalità di partecipazione, indica la data di scadenza per la presentazione delle domande e le cause di irricevibilità ed inammissibilità delle stesse, individua le tipologie e le condizioni tecniche degli interventi ammissibili, definisce il procedimento amministrativo, dettaglia i criteri di valutazione e ponderazione delle domande ai fini della formazione della graduatoria, stabilisce, nell'ambito delle dotazioni assegnate, le modalità di erogazione dei finanziamenti a favore dei soggetti ammessi a finanziamento; disciplina inoltre le eventuali varianti, le cause di decadenza ed il regime dei controlli da applicarsi ai progetti;
- con DD n. 597/A1604b del 2 novembre 2022 si è concluso il procedimento di selezione con l'approvazione della graduatoria e l'impegno contestuale delle somme a favore degli Enti pubblici risultati beneficiari del contributo.

Considerato che

l'iniziativa avviata con la DGR 38-6589 del 9 marzo 2018 e proseguita negli anni successivi riguarda la riqualificazione dei corpi idrici regionali soggetti ad obiettivo ambientale ed ha una estensione al tutto il territorio del Piemonte;

i beneficiari sono individuati nelle Province, Città metropolitana, Comuni singoli ed aggregati ed Enti di gestione delle aree protette e dei siti costituenti la rete Natura 2000;
gli interventi contribuiscono al risanamento dei corsi d'acqua e dei laghi ed in generale favoriscono il raggiungimento degli obiettivi ambientali che l'Europa ha indicato nella direttiva 2000/60/CE e di cui il Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po ed il Piano regionale di Tutela delle acque sono attuativi;
le modalità di partecipazione ai bandi e le finalità degli stessi necessitano di una occasione di incontro per poter essere adeguatamente illustrate con l'ausilio di esempi ovvero con il coinvolgimento di Enti che hanno ottenuto il contributo a seguito della selezione di cui alla DD n. 828/A1604b del 16 dicembre 2021.

Ritenuto necessario:

favorire la divulgazione dell'iniziativa a tutti i soggetti pubblici e privati piemontesi coinvolti o interessati nei processi di riqualificazione dei corpi idrici sia in relazione all'impiego delle risorse regionali di cui all'articolo 21 del regolamento e dell'art. 41 delle Norme del Piano di tutela delle acque che agli obiettivi prefissati dal bando che si configura come strumento per l'attuazione delle misure di riqualificazione previste dalle pianificazioni in materia di acqua;
prevedere a tal fine un evento pubblico che consenta la partecipazione degli interessati sia in presenza che mediante collegamento da remoto tramite opportuna piattaforma web con contestuale registrazione degli interventi i cui contenuti potranno in tal modo essere visionabili anche in seguito sul sito ufficiale della Regione Piemonte.

Valutato che

è opportuno organizzare una conferenza per partecipanti in presenza e di trasmettere la stessa in modalità on line attraverso un servizio di videoconferenza.

Dato atto che:

il Circolo dei Lettori con sede a Torino, via Bogino 9, è una fondazione nata con DGR n. 51-2916 del 22 maggio 2006 per iniziativa della Regione Piemonte che ne è partner e ne nomina il Presidente;

detta Fondazione, come da Statuto, persegue finalità di promozione culturale favorisce le relazioni con istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali e può svolgere attività accessorie tra le quali l'organizzazione di eventi;

il Circolo dei Lettori dispone di una sala di 100 posti nella sede di via Bogino 9 a Torino, di cui si è verificata la disponibilità per la data prescelta, e di servizio bar che per localizzazione, spazi e servizi si è dimostrato adeguato ad ospitare eventi simili condotti recentemente ed alla trasmissione in modalità telematica della conferenza stessa.

Premesso è stata richiesta alla Fondazione Circolo dei Lettori la disponibilità di

- sala ricevimento in possesso di tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla legge ed in grado di ospitare almeno 100 persone al fine di partecipare all'evento di cui all'oggetto;
- servizio tecnico di videoconferenza.

La Fondazione ha inviato un preventivo di euro 160,00 +IVA per il servizio tecnico di videoconferenza, con la precisazione che la sala ricevimento, nello specifico il Salone d'Onore del Circolo, è concessa a titolo gratuito.

Considerato che la proposta risponde pienamente alle esigenze poiché il prezzo proposto risulta congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, al prestigio dell'ubicazione della sede dell'incontro, facilmente raggiungibile dai partecipanti.

La sede della Fondazione indicata dispone in loco di tutte le condizioni professionali e tecniche necessarie e che pertanto rappresenta la migliore condizione di offerta del mercato.

Visti:

- gli articoli 32 e 36 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;
- l'art.1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30.12.2018, n. 145, il quale dispone che le PA sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro e sino al sotto soglia;
- l'art.3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificato che il valore del presente affidamento è inferiore a euro 5.000,00, IVA esclusa.

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Considerato che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

Valutato che l'affidamento diretto è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione del valore economico dell'appalto (somma massima pari ad euro 195,20), per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento.

Dato inoltre atto che la D.G.R n. 73-4222 del 26 novembre 2021 demanda al Dirigente del Settore Tutela delle acque, l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti all'esecuzione del Bando di riqualificazione dei corpi idrici di cui alla DD n. 597/A1604B del 2 novembre 2022.

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte, di:

- approvare, ritenendolo congruo, il preventivo di euro 160,00 +IVA presentato dalla Fondazione Circolo dei Lettori;
 - affidare alla Fondazione Circolo dei Lettori, con sede in Via Bogino nr. 9 – 10123 Torino, (PI 10112660013) il servizi di organizzazione di una conferenza per partecipanti in presenza e di trasmettere la stessa in modalità on line attraverso un servizio di videoconferenza per il giorno 14.11.2022;
 - impegnare a favore dello stesso (PI 10112660013) la spesa di euro 195,20, comprensiva di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul capitolo di fondi regionali 141744 annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- omissis* approvare la lettera di affidamento (all. 1), allegata alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, secondo cui per gli affidamenti di importo fino a euro 40.000,00 il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza commerciale consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta certificata o strumenti analoghi.

Dato atto che per l'affidamento è stato richiesto il CIG, n. Z5C3879F2E e il DURC della Fondazione Circolo dei Lettori che risulta regolare sino al 17/11/2022 .

Ritenuto di individuare quale responsabile unico del procedimento (RUP) di cui al presente atto il Dirigente pro tempore del Settore Tutela delle acque ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo si provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura in formato elettronico attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IP E6A9MX, previa verifica della regolarità contributiva e secondo quanto stabilito nella lettera di affidamento.

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio.

Dato atto che:

- la Fondazione Circolo dei Lettori ha presentato autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- è stata presentata la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 80 del DPR 445/2000 e s.m.i. relativa all'accettazione del Patto d'integrità degli Appalti Pubblici Regionali;
- sono state contestualmente avviate le verifiche di cui all'articolo 80 citato presso le competenti Amministrazioni; il pagamento della fattura sarà condizionato all'accertamento dei requisiti previsti nella sopra citata norma.

Rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente affidamento è pari a zero.

Richiamato il Protocollo di Intesa della Regione Piemonte avente per oggetto "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con DGR n. 13-3370 del 30.05.2016.

Dato atto che:

- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e la spesa impegnata con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Accertato che:

- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con lo stanziamento sul capitolo 141744 di bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 e della conseguente attribuzione al centro di costo e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Preso atto della D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "*Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale, DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della

amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- il d.lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".;

determina

- di approvare, ritenendolo congruo, il preventivo di euro 160,00 oltre IVA al 22% presentato dalla Fondazione Circolo dei Lettori per il servizio di supporto tecnico per l'evento pubblico organizzato dal Settore A1604B Tutela delle Acque in data 14.11.2022;

- di affidare, sulla base delle considerazioni di cui in premessa mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla Fondazione Circolo dei Lettori, PI 10112660013, con sede in Via Bogino, 9 - 10123 Torino (CIG Z5C3879F2E) il servizio di supporto tecnico per l'evento pubblico organizzato dal Settore A1604B Tutela delle Acque in data 14.11.2022 per l'importo di Euro 160,00 oltre IVA 22%, per una spesa complessiva di euro 195,20;

- di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante "lettera commerciale" (All. 1), ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, allegata alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 195,20, comprensiva di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul cap. di fondi regionali 141744 annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli affidamenti di cui sopra, per il seguente importo:

- euro 195,20 a favore della Fondazione Circolo dei Lettori Via Bogino, n. 9 – 10123 TORINO (PI 10112660013) di cui euro 160,00 quale corrispettivo ed euro 35,20 per IVA 22%;

- di individuare quale responsabile unico del procedimento (RUP) di cui al presente atto il Dirigente

pro tempore del Settore Tutela delle acque ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo si provvederà, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura in formato elettronico attraverso il sistema Nazionale di Interscambio (SDL), al codice univoco IP E6A9MX, previa verifica della regolarità contributiva;
- di stabilire che, qualora la Fondazione Circolo dei Lettori, in corso di esecuzione del contratto, non risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, il presente affidamento si intende risolto anche con sola comunicazione da parte della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRIGENTE (A1604B - Tutela delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Tutela delle acque

tutela.acque@regione.piemonte.it
tutela.acque@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione.....

(*) Data e Segnatura di Protocollo del documento sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Alla Fondazione Circolo dei Lettori
via Bogino, 9
10123 Torino
info@circololettori.it

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i del servizio di supporto tecnico per la realizzazione dell'evento divulgativo degli esiti della selezione del Bando pubblico finanziamento nell'anno 2022 dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi, ai sensi della DGR 73-4222 del 26.11.2021 alla Fondazione Circolo dei Lettori (PI 10112660013). Impegno di spesa di Euro 195,20 sul capitolo 141744/2022. CIG Z5C3879F2E.

Affidamento d'incarico a: Fondazione Circolo dei Lettori
Indicazioni operative per la fatturazione elettronica
Determinazione Dirigenziale n..... del/...../2022
CIG: Z5C3879F2E

A seguito della Vostra offerta per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale n..... del/...../2022 , vi è stato affidato l'incarico relativo al supporto tecnico per l'evento divulgativo di cui all'oggetto che si svolgerà presso il Circolo dei Lettori, via Bogino 9, Torino il giorno 14 novembre 2022, per un importo di € 160,00 **oltre all'IVA 22% di € 35,20 per un totale complessivo di € 195,20.**

Modalità di pagamento e fatturazione

Il servizio verrà liquidato a conclusione del servizio. La **fattura** dovrà essere intestata a:
REGIONE PIEMONTE
SETTORE TUTELA DELLE ACQUE
VIA PRINCIPE AMEDEO, 17
10123 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: E6A9MX;

La fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà contenere:

- obbligatoriamente il CIG nel campo “DATI DELL’ORDINE DI ACQUISTO”;
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel “CAMPO IVA”;
- la determinazione dirigenziale n. del nel campo “IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO”;
- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all’Ente Regione, ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale “, così come riportato nel preventivo da voi inviato.

In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società e dovrà essere inviato giustificativo o sintetica relazione dell’attività svolta all’indirizzo PEC: relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it.

Specifiche dell’affidamento:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;
2. l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l’esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi

finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. la Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;
10. si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Paolo Mancin

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs.
82/2005.*

Per accettazione
(data e firma del legale rappresentante)

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Paola Casagrande Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla

normativa in vigore¹, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

¹ **indicare se i dati vengono comunicati ad altri soggetti**